

A CURA DELLA REDAZIONE

✉ redazione@lapescamoscaespinning.it

Nell'ambito della pesca a spinning agonistica italiana, una novità davvero rilevante per la qualità degli eventi organizzati e delle idee stesse portate nel settore, è rappresentata dall'associazione Caccia Grossa, nata da un'idea del campione nazionale Daniele Di Girolamo (vincitore del Rapala Trophy 1999-2000 e di numerosi podi nei due circuiti nazionali dell'ultimo decennio). Abbiamo già parlato su queste pagine della manifestazione «Insieme a Pesca», una giornata di solidarietà – completamente a spese dell'associazione (immissione trote, disponibilità attrezzatura da pesca, esche, organizzazione evento e istruttori) – che aveva lo scopo di donare ai disabili il sogno di essere pescatori per un giorno, col target finale dell'integrazione. La giornata si è svolta presso un laghetto di pescasportiva in Abruzzo nel dicembre 2006 e ha avuto da subito un inaspettato successo, come dimostrato dalla partecipazione di iscritti dell'ANFFAS, dell'Istituto Don Orione, dell'Unione Italiana Ciechi e di altre associazioni, nonché di rappresentanti – in qualità di istruttori Caccia Grossa – dei club di pesca al black bass

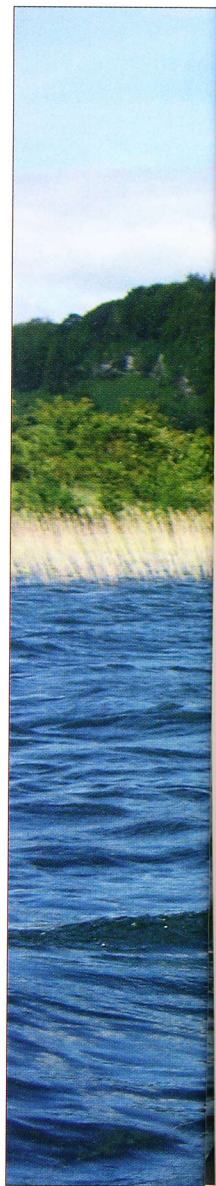


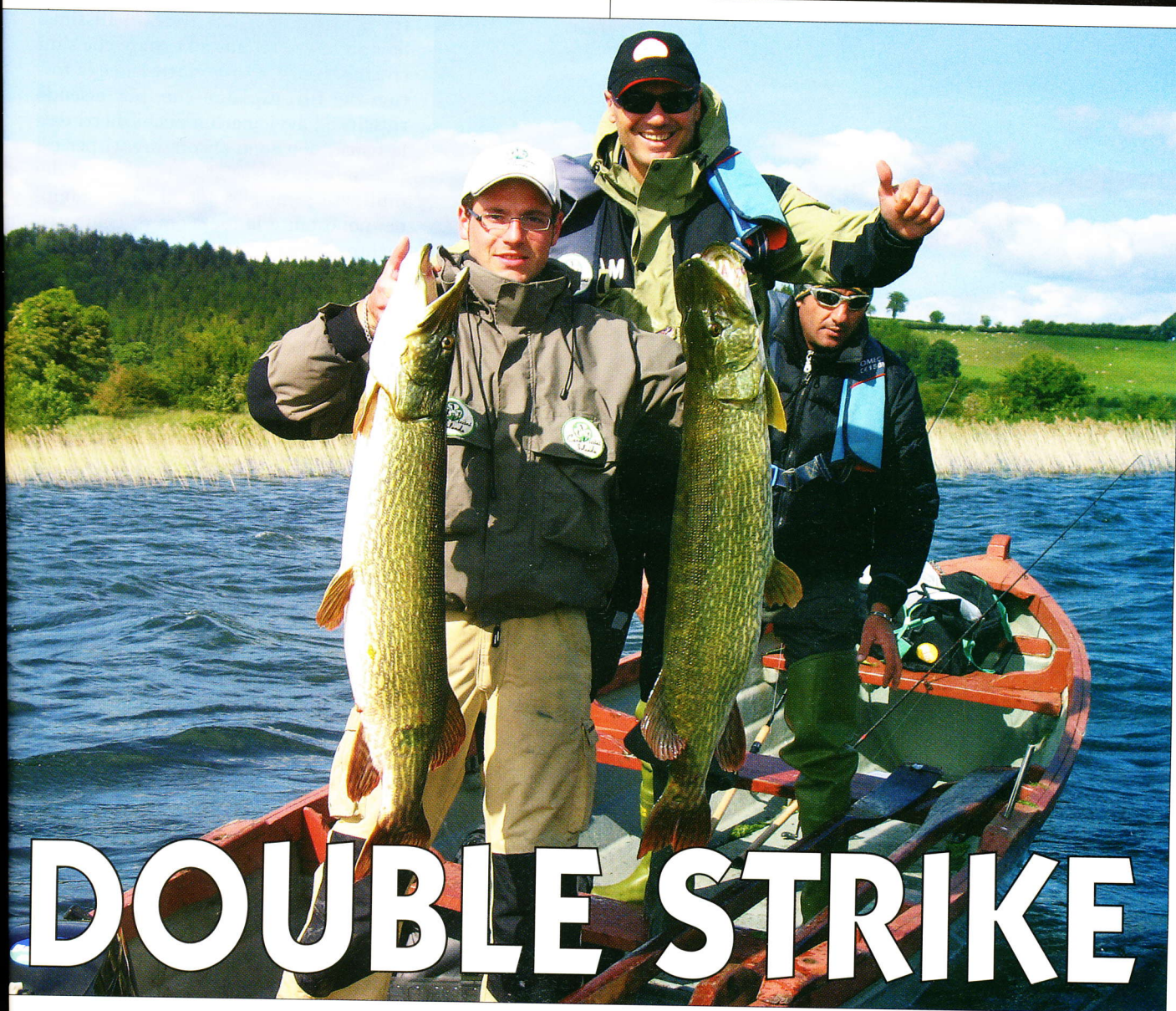
Old Black Verona, Grifo Casting Club di Perugia e del Bass Clan di Milano, una quindicina di ragazzi dal grande cuore capitanati da Fabio Sergenti i quali, avendo appreso dell'evento attraverso i forum di vari siti web, hanno voluto essere presenti, accollandosi tutte le spese, per aiutare Caccia Grossa in questa iniziativa. Non da meno sono stati gli sponsor, che hanno in vario modo sostenuto la manifestazione.

In questo articolo vogliamo invece riferire della prima edizione del Caccia Grossa Trophy, un circuito di gare a spinning esclusivamente alla trota organizzato nel Centro Italia, che ha visto i primi classificati della gara – Abruzzo, Lazio e Abruzzo2 – contendersi il titolo di Campione Caccia Grossa 2006-2007 e il relativo trofeo, una targa su lastra da 100 grammi d'argento massiccio nello spettacolare ambiente naturale dei laghi irlandesi. Daniele Di Girolamo, infatti, ha voluto che la finale del trofeo consistesse in una tre giorni di pesca in barca in Irlanda, con un unico target: sua maestà il luccio. E per dare il massimo ai partecipanti, Caccia Grossa ha scelto Casa Rizzini

Irlanda, una delle strutture al vertice della pesca organizzata al luccio, che non ha deluso le aspettative di un'esperienza unica nel suo genere. Ai fini della classifica era stato previsto un punto per ogni centimetro dei lucci pescati, al fine di assicurare un giusto equilibrio tra cattura del grande esemplare e tecnica (numero di pesci).

Dopo l'arrivo nell'accogliente lodge di Rizzini, nel dopocena sono stati spiegati regolamento e programma della prima giornata di pesca in barca. La mattina successiva, caricati i motori fuoribordo e le attrezzature da pesca, i partecipanti hanno raggiunto il primo campo di gara, il lago Ennell, non eccessivamente profondo ma molto grande, ricco di canneti e vegetazione, dove sono state realizzate numerose catture, fino a quattro chili. Al termine della giornata, al momento di stilare la prima classifica provvisoria, quasi tutti manifestavano una grande soddisfazione. A cena e nel dopocena, come sempre, l'atmosfera era fatta dei racconti e delle esperienze della giornata: le catture, gli inseguimenti dei lucci agli artificiali, le esche che hanno funzionato meglio, le slamature, gli stupendi paesaggi, il tutto condito dalla proverbiale allegria e dal senso dell'umor di Carlo Rizzini, che non si è lasciato scappare nessuna occasione per punzecchiare amichevolmente i «neofiti pescatori irlandesi».





DOUBLE STRIKE

CACCIA GROSSA

Il secondo giorno si è tenuto su quello che è forse il miglior lago irlandese, il Ree, fortemente voluto dall'organizzazione. La spedizione questa volta era arricchita dalla presenza di Alberto Rizzini, figlio di Carlo – detentore del record irlandese con un luccio di 23 kg – che a 25 anni mostra una conoscenza tecnica della pesca nonché un fiuto per la ricerca degli hot spot e della zona dei *big fish* (così viene chiamato in Irlanda il luccio superiore al metro), da far invidia perfino alla trentennale esperienza di papà Carlo. La mattina vengono realizzate numerose catture, fino a 6-7 chili di pezzatura, ma è nel pomeriggio che accade ciò che Carlo Rizzini dice avvenire in Irlanda «al massimo una volta l'anno». Verso le sei di pomeriggio, dopo circa due ore di assenza di attacchi, nonostante l'impiego di innumerevoli tipi di esche artificiali, Daniele Di Giacomo e Fabio Guerra,

vincitore della gara Caccia Grossa Lazio, montano due minnow Salmo da 20 cm che simulano il luccetto. Canne e mulinelli sono della Colmic. Ecco il resoconto di ciò che è seguito nelle parole di Di Giacomo.

«Al secondo lancio, con barca alla deriva, avverto un violento attacco e dopo qualche secondo la stessa cosa succede a Fabio. Dal peso che si avverte in lenza, con la canna piegata quasi del tutto, capisco che si tratta di qualcosa di grosso; dopo la ferrata, apriamo immediatamente la frizione del mulinello, che inizia a cedere il trecciato come impazzito. Le fughe e i recuperi pompanti nei pit stop del pesce si alternano, mentre le altre barche, segnalati i grossi pesci in canna, si avvicinano alla nostra. Dopo circa mezz'ora, cominciamo a vederli bene (essendo l'acqua cristallina) a pochi metri dalla barca: due esemplari femmina di luccio ol-



tre il metro, con una livrea bellissima. Stando molto attenti ad evitare che s'incrocino, con il relativo intreccio e la rottura dei fili, capiamo che, pur essendo riusciti ad avvicinarli a pochi metri dalla barca, non sono ancora pronti per essere salpati e lasciamo la frizione dei mulinelli semiaperta. E abbiamo ragione: nonostante la mezz'ora di combattimento, le loro ultime fughe sono di una potenza impressionante, al punto che, se avessimo chiuso del tutto la frizione dei mulinelli, saremmo volati in acqua insieme alle canne. Dopo quaranta minuti circa di duro combattimento, Alberto riesce a guadagnarli. Misurati, il mio luccio è lungo un metro e 9 centimetri, mentre quello di Fabio un metro e 17 centimetri, per un peso complessivo dei due pesci stimato sui 25 chili. Questo 'double strike Caccia Grossa' ci ha regalato emozioni uniche».

Dopo le foto di rito, entrambi i big fish sono stati reimmessi in acqua. Il luccio di Fabio Guerra, veramente di stazza notevole, lo ha posto tra i candidati a vincere una delle settimane premio messe in palio da Rizzini per chi, nell'arco dell'anno, abbia pescato il luccio più grande. Fabio pescava la trota a spinning da qualche mese, e la gara Caccia Grossa romana che ha vinto era la prima gara a spinning cui partecipava. La fine del secondo giorno di pesca lo vedeva primo nella classifica temporanea. Per il terzo giorno di pesca è stato scelto un insieme di piccoli (il termine piccolo in Irlanda è sempre molto relativo) laghi, collegati da fiumiciattoli con acqua stagnante: i laghi Oughter. Questo ambiente si è rivelato molto tecnico da subito e, dopo un inizio senza catture, nel pomeriggio sono stati presi molti lucci, da 30 a 80 cm. Qui ha avuto la meglio la grande esperienza dei pescatori Gianfranco Di Francesco e Walter Agresta, che hanno pescato alla grande in spazi angusti tra le ninfee con lanci flippati e recuperi quasi in verticale, utilizzando piccoli rotanti.

Al termine della tre giorni di pesca, la classifica finale ha visto l'assegnazione della targa del terzo posto a Gianfranco Di Francesco, quella del secondo posto a Fabio Guerra, mentre Walter Agresta ha vinto il Trofeo Caccia Grossa 2006-2007, rappresentato, come si è detto, da una targa su lastra da 100 grammi d'argento massiccio.

Tra le nuove iniziative dell'organizzazione, va segnalata l'apertura a Roma



Nella pagina a lato: Fabio alza orgoglioso il suo luccio da 117 cm. In alto: Daniele Di Girolamo tra Carlo Rizzini e la moglie; sotto, da sinistra, Gianfranco Di Francesco, Walter Agresta, Alberto Rizzini, Daniele Di Girolamo, Fabio Guerra.

della sede laziale Caccia Grossa. I pescasportivi interessati appartenenti a questa regione possono contattare sia il responsabile Lazio Caccia Grossa Jgor Carta che gli amici pescatori che fungono da riferimenti di zona (per informazioni: www.cacciagrossa.net). Per la stagione di pesca 2007/2008 Caccia Grossa ha in programma di realizzare a

Roma il Meeting Insieme a Pesca 'Lazio' e di aggiungere la quarta gara regionale al Caccia Grossa Trophy, ovvero Abruzzo, Umbria, Lazio e un probabile Lazio2, oppure una quarta da definire tra Marche, Emilia-Romagna e Toscana. Associazioni di disabili, gestori di laghi di pescasportiva, rivenditori e marchi interessati a collaborare con l'Associazione Caccia Grossa possono contattarla all'indirizzo e-mail info@cacciagrossa.net.

RINGRAZIAMENTI

Caccia Grossa desidera in questa occasione ringraziare i principali sponsor e sostenitori della sua attività: Carispaq, Gionata Paolicchi di Pescaonline.it, le aziende romane di informatica Alphard, Evolvi, 5M, Quasar Italia e Dani Informatica, Marlin Blu di Francavilla, Nassa Caccia&Pesca e Il Ritrovo del Pescatore di Montesilvano, a L'Aquila il Grand Hotel e del Parco, Di Fabio Centrogas e l'Armeria Remo, a Pescara Exotic Zoo, Stilottica, la gioielleria Oro Della Valle e l'Agenzia Viaggi Cagidemetro e nipoti, Colmic, Milo, Salmo, Casa Rizzini Irlanda, Itineraridipesca.it, il Grifo Casting Club Perugia (in particolare Fabio Sergenti), l'Old Black Verona, il Bass Clan Milano, Jgor Carta, Raffaele Mazzaferro, Caterina, Alessia e Fania.

L'Associazione CACCIA GROSSA presenta il

CACCIA GROSSA® TROPHY 2006-2007

LAZIO

3 dicembre '08
Centro Sportivo SALONE (SETTECANNI) ROMA

1° classificato SOGGIORNO di PESCA in LAZIO
Lotto di 500 euro

MONTEPREMI 2.500 euro in abbinamento a premi personali, regali e vino

8-5 concorrenti 8-9 premi

TAGLIA TROFEO A PARTIRE DA 1 KG

35 EURO per chi partecipa a questa iniziativa. LAGO e AN ASSOCIATION.

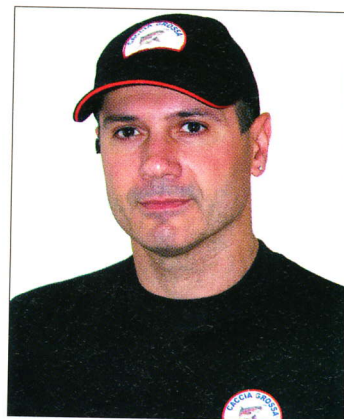
35 EURO per chi partecipa a questa iniziativa. LAGO e AN ASSOCIATION.

DANIELE 340-8565920
JGOR 393-9384375
INFO-REGOLAMENTO www.cacciagrossa.net

BUONO SCONTO di 2 EURO

LA PESCA

2 SPAZI PUBBLICITARI DISPONIBILI
info@cacciagrossa.net
340-8565920 / 393-9384375 (Lazio)



PROBoats

Pescare in libertà



Info: www.proboats.it - info@proboats.it - Tel. 335.71.12.973



Topper e Grizzly series

Nate per soddisfare le esigenze più svariate in fatto di pesca. Tutte realizzate in alluminio marino di elevato spessore, garantiscono sicurezza e durata. Disponibili in diverse misure, dai 3 mt. per soli 35kg. ai 6,20 metri per 470kg., motorizzabili fino a 125 hp. Fabbricate con i più moderni criteri sono sicure e inaffondabili in quanto certificate **NMMA E INTEGRALMENTE SALDATE "ALL WELDED HULL"**. Sono tutte disponibili in diversi modelli, allestimenti e personalizzazioni.

